

COMUNE DI TOLFA

(Provincia di Roma)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – COPIA

Reg. N. 43	OGGETTO Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016. Approvazione.
Data 26/03/2014	

L'anno duemilaquattordici, il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **8,45**
debitamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e nome	Carica	Presenti	Assenti
1) Landi Luigi	Sindaco	X	
2) Folli Mauro	Assessore	X	
3) Aloisi Paolo	Assessore		X
4) Pierotti Pamela	Assessore	X	
5) Dionisi Cristiano	Assessore	X	

Sono assenti giustificati i sig.ri:

Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Francesca Trojsi.

Il Sindaco dichiara aperta la riunione dopo aver constatato che gli intervenuti sono in numero legale ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, dopo aver riscontrato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n.267 appresso riportati

- Il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica

Visto con parere favorevole

f.to Morra Franco

- Il responsabile della ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile

Visto con parere favorevole

f.to Borghini Maria Enrica

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 150/2009, all'art. 11, definisce la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione;
- la Delibera n. 105/2010 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;
- la Delibera n. 2/2012 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) inerente le "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate, in particolare tiene conto delle principali aree di miglioramento evidenziate nel monitoraggio effettuato dalla CIVIT a ottobre 2011;
- le Linee Guida per i siti web della PA (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011), previste dalla Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione stabiliscono che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'"accessibilità totale" del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;
- la Delibera del 2.3.2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personali definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web";

Visto il D. Lgs. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni nella legge n. 134 del 7 agosto 2012;

Considerato che da ultimo il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ha riordinato la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni

da parte delle pubbliche amministrazioni, definendola come "accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel perseguimento delle funzioni istituzionali e nell'utilizzo delle risorse pubbliche";

Considerato inoltre che per la realizzazione del principio della trasparenza enunciato dalla normativa di cui sopra, inteso come accessibilità totale a tutti gli aspetti dell'organizzazione, il Decreto legislativo 33/2013 prevede quale strumento il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Dato atto che, nella logica delle varie disposizioni normative, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:

- a) sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento;
- b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;

Considerato che questo Ente deve provvedere all'approvazione del Piano triennale della trasparenza e dell'integrità e a tutti gli altri adempimenti relativi all'applicazione dell'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE;

Che il piano costituisce una sezione del piano comunale prevenzione della corruzione, adottato con atto n.20 del 19.02.2014;

Preso atto che la CIVIT, con delibera n. 4 del 7 marzo 2012 "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del Responsabile della Trasparenza che svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti dell'Organismo indipendente della valutazione (OIV) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione, fruendo dell'apporto di tutte le componenti dell'Ente, capi area aventi titolo interessati a porre in essere quanto previsto in fatto di trasparenza;

Considerato che con decreto n.12 del 05.03.2014 è stato individuato quale responsabile della trasparenza il Segretario Generale dell'Ente dott.ssa Trojsi Francesca;

Vista la bozza del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione, allegata la presente come allegato "A", per farne parte integrale e sostanziale;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del suddetto Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione, allegata alla presente come allegato "A", per la successiva attuazione, inclusa la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n.267;

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati,

- 1) Di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Tolfa 2014-2016, allegato alla presente come allegato "A", per la successiva attuazione, inclusa la sua pubblicazione sul sito dell'Ente, per la sua concreta attuazione da parte di tutte le componenti dell'Ente;
- 2) Di individuare quale responsabile del procedimento a supporto delle attività del responsabile Segretario Generale dell'Ente dott.ssa Francesca Trojsi la sig.ra Finori Valentina e deputato all'inserimento dei dati il sig. Finori Marco;
- 3) Di dare mandato all'ufficio di ragioneria di stanziare sul redigendo bilancio 2014 la somma di Euro 4.000,00 per le finalità oggetto del presente provvedimento, in primis il restyling del sito e gestione tecnica;
- 4) Dare atto che il piano anche se non materialmente allegato costituisce una sezione del piano comunale di prevenzione della corruzione, adottato con atto della Giunta comunale n.20 del 19.02.2014.

La presente deliberazione viene approvata ad unanimità di voti.

La presente deliberazione, ad unanimità di voti, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs 267/2000.

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2014-2016

Premesse e finalità

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli enti locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi in materia di accessibilità e trasparenza.

La trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, favorendo il controllo sociale sull'attività pubblica per mezzo di una sempre più ampia accessibilità e conoscibilità dell'operato dell'Ente.

Il D.Lgs. 150 del 2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire le forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità". (art. 11).

Lo stesso D.Lgs. 150/2009 ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni alcuni obblighi, come quello di predisporre il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – diretto ad individuare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità – ed inoltre di organizzare una specifica sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul proprio sito istituzionale, nella quale pubblicare tutta una serie di dati e informazioni.

La legge 190/2012 in materia di anticorruzione costituisce un ulteriore tassello nel progetto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni degli enti pubblici, introducendo aggiuntivi e rilevanti obblighi ed elevando i livelli di visibilità, nella convinzione che la trasparenza sia tra le principali armi con cui combattere il fenomeno della corruzione, che può trovare nella nebulosità di certi meccanismi organizzativi e decisionali un fertile terreno.

Il recente Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, individua *"gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione. Ai fini del presente decreto per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche ed alle regole tecniche di cui l'allegato A, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione"*. (art. 2)

Nella logica del legislatore, pertanto, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività della pubblica amministrazione ed è funzionale a tre scopi:

- sottoporre ad un controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della cosa pubblica per consentirne il miglioramento;
- assicurare la conoscenza, da parte dell'utenza, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità dell'operato pubblico.

L'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità – già prevista dal citato art. 11 del D. Lgs. 150/1990 – è oggi disciplinata dall'art. 10 del Decreto Legislativo 33/2013 che ne stabilisce finalità e contenuti.

Il programma costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle pubbliche amministrazioni, le quali sono chiamate ad avviare un processo di informazione e di condivisione dell'attività posta in essere, al fine di alimentare un clima di fiducia verso l'operato della stessa ed al fine di avviare un processo di confronto e crescita con la comunità locale.

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce, inoltre, un valido (e forse uno dei principali) strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti dalla normativa internazionale, nonché dalla normativa in materia (Legge 190/2012)

Soggetti coinvolti

Al processo di formazione e di attuazione del Programma concorrono soggetti diversi ciascuno dei quali è chiamato ad intervenire nelle differenti fasi dello stesso processo.

- la Giunta Municipale, che avvia il processo e indirizza le attività volte all'elaborazione e all'aggiornamento del Programma, da adottare annualmente entro il 31 gennaio;
- i responsabili di area che garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare, ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge;
- il Responsabile della Trasparenza che – ai sensi dell'art. 43 del Decreto legislativo n. 33/2013 – coincide con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il quale ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e aggiornamento del Programma curando, a tal fine, il coinvolgimento delle strutture interne cui compete l'individuazione dei contenuti dello stesso, nonché di vigilare sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione e, pertanto, sull'attuazione del Programma;
- Sia la mancata predisposizione del Programma triennale sia l'adempimento degli obblighi di pubblicazione sono valutati ai fini della responsabilità dirigenziale e possono dar luogo a responsabilità per danno d'immagine della amministrazione;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) il quale – ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. 33/2013 – ha il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma e quelli indicati nel Piano della Performance (PEG), valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori.

Monitoraggio

Per verificare l'esecuzione delle attività programmate il Responsabile della Trasparenza attiverà un sistema di monitoraggio, costituito dalle seguenti fasi:

- a) predisposizione – con periodicità semestrale – di rapporti da parte dei Responsabili di area, al fine di monitorare sia il processo di attuazione del Programma sia l'utilità ed usabilità dei dati inseriti;
- b) pubblicazione sul sito – con cadenza semestrale – di una relazione sullo stato di attuazione del Programma nella quale saranno indicati gli scostamenti dal programma originario e le relative motivazioni, nonché eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi;
- c) predisposizione di una relazione riassuntiva – annuale – da inviare all'OIV il quale l'utilizzerà per la sua attività di verifica, per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza e, eventualmente, per segnalare inadempimenti.

In sede di prima adozione del Programma ai sensi del D.Lgs. 33/2013 il Comune di Tolfa partirà da un documento che per l'anno in corso preveda l'adempimento degli obblighi di legge e l'analisi accurata della situazione dell'Ente e dei differenti strumenti del sistema di trasparenza e integrità imposti dalla precedente normativa (sezione "Amministrazione trasparente", Albo pretorio on line, posta certificata etc etc), rinviando al successivo biennio ulteriori prospettive di sviluppo ed aggiornamento.

Uno dei principali strumenti di cui le pubbliche amministrazioni si sono avvalse per instaurare un rapporto proficuo ed aperto con i cittadini e l'utenza è quello di diffondere le informazioni relative ai propri servizi ed alla propria attività attraverso siti web.

Il Comune di Tolfa ha, da tempo, realizzato un sito istituzionale al fine di consentire al cittadino, attraverso una grafica semplice e chiara, un facile accesso ai servizi dell'Ente ed una migliore consultazione e navigazione. Sul sito sono già presenti alcuni dati e informazioni pubblicati nella sezione "Trasparenza".

In ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. 33/2013 la sezione "Trasparenza" è destinata a scomparire (art. 53 del D.Lgs. 33/2013 abroga espressamente art. 11 del D.Lgs 150/90) e la sezione "Amministrazione Trasparente" dovrà essere organizzata esattamente secondo lo schema di cui alla tabella 1 allegata al D.Lgs n. 33/2013 (di seguito riportato) e dovrà contenerne i documenti, le informazioni e i dati di cui al medesimo provvedimento di legge.

<u>DISPOSIZIONI GENERALI</u>	Programma per la trasparenza e l'integrità Atti generali Oneri informativi per cittadini e imprese
<u>ORGANIZZAZIONE</u>	Organi di indirizzo politico-amministrativo Sanzioni per mancata comunicazione dei dati Rendiconti gruppo consiliari Articolazione degli uffici Telefono e posta elettronica
<u>CONSULENTI E COLLABORATORI</u>	
<u>PERSONALE</u>	Incarichi amministrativi di vertice Dirigenti Posizioni organizzative Dotazione organica Personale non a tempo indeterminato Tassi di assenza Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti Contrattazione collettiva Contrattazione integrata
<u>OIV</u>	
<u>BANDI DI CONCORSO</u>	
<u>PERFORMANCE</u>	Piano della performance Relazione sulla performance Ammontare complessivo dei premi Dati relativi ai premi Benessere organizzativo
<u>ENTI CONTROLLATI</u>	Enti pubblici vigilati Società partecipate Enti di diritto privato controllati Rappresentazione grafica
<u>ATTIVITA' E PROCEDIMENTI</u>	Dati aggregati attività amministrativa Tipologie di procedimento Monitoraggio tempi procedurali Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati
<u>PROVVEDIMENTI</u>	Provvedimenti organi indirizzo politico Provvedimenti responsabili
<u>CONTROLLI SULLE IMPRESE</u>	
<u>BANDI DI GARA E CONTRATTI</u>	

<u>SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI</u>	<p>Criteri e modalità</p> <p>Atti di concessione</p>
<u>BILANCI</u>	<p>Bilancio preventivo e consuntivo</p> <p>Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio</p>
<u>BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO</u>	<p>Patrimonio immobiliare</p> <p>Canoni di locazione o affitto</p>
<u>CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE</u>	
<u>SERVIZI EROGATI</u>	<p>Carta dei servizi e standard di qualità</p> <p>Costi contabilizzati</p> <p>Tempi medi di erogazione dei servizi</p> <p>Liste di attesa</p>
<u>PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE</u>	<p>Indicatore di tempestività dei pagamenti</p> <p>IBAN e pagamenti informatici</p>
<u>OPERE PUBBLICHE</u>	
<u>PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO</u>	
<u>INFORMAZIONI AMBIENTALI</u>	
<u>INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA</u>	
<u>ALTRI CONTENUTI</u>	

In linea indicativa i passaggi operativi saranno i seguenti:

- 1) coinvolgimento dei Responsabili di area e del personale degli uffici, al fine di organizzare la pubblicazione dei dati;
- 2) immediata riorganizzazione della esistente sezione "Trasparenza" per adeguarla allo schema di massima sopra indicato, strutturato per garantirne la massima fruibilità, non solo da parte degli utenti ma anche delle altre pubbliche amministrazioni e l'immediata individuazione e consultazione dei dati stessi;
- 3) trasferimento delle informazioni già presenti sul sito nelle opportune sottosezioni. In particolare si rende necessaria un'analisi dell'esistente, al fine di selezionare ed elaborare i dati da pubblicare anche in termini di chiarezza ed usabilità, cui dovrà seguire l'integrazione dei dati mancanti. Per l'usabilità dei dati i Responsabili di area devono curare la qualità delle pubblicazioni, affinché gli utenti possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto;
- 4) completamento delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti, arricchendo così gradualmente la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, al fine di garantire una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l'attività dell'Ente. I dati dovranno essere aggiornati a cura dei Responsabili di area i quali - sotto la loro responsabilità - provvederanno a curarne il continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni che saranno trasmesse settimanalmente al dipendente deputato all'inserimento dei dati;
- 5) previsione di misure di rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti in relazione all'accesso, alla chiarezza ed alla utilizzabilità dei dati pubblicati. A tale scopo saranno predisposte delle schede di valutazione in termini di precisione, completezza, correttezza e tempestività dei dati pubblicati, al fine di assicurare un coinvolgimento continuo e costante della cittadinanza e aiutare l'Amministrazione nel compito di garantire la qualità delle informazioni;
- 6) incremento delle misure interne per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa, avviando un percorso che miri al consolidamento di un atteggiamento orientato al pieno servizio del cittadino. A tal fine il Comune si fa carico di promuovere le iniziative ritenute indispensabili per accompagnare, in questa prima fase, il personale dell'Ente nel prendere consapevolezza non solo della nuova normativa ma anche del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa. A tal proposito si può già prevedere:
 - la capillare diffusione del Codice di Comportamento, allo scopo di evidenziare i valori ai quali si deve ispirare l'azione e la condotta dei pubblici;

- organizzazione di incontri con il personale per illustrare gli aspetti tecnico pratici del processo amministrativo, alla luce delle novità introdotte dalla recente normativa;
- l'inserimento della trasparenza e dell'integrità dei comportamenti nella gestione amministrativa fra i parametri cui ancorare la valutazione della performance organizzativa dell'Ente e dei singoli responsabili di area impiegati attraverso modificazione delle schede di misurazione della performance.

Quindi, riassumendo, gli obiettivi per il 2014 sono:

obiettivo	indicatore	data prevista
Nomina del Responsabile della Trasparenza	Decreto Sindacale	10 marzo 2014
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Deliberazione Giunta Municipale di adozione	31 marzo 2014
Riorganizzazione della sezione Amministrazione Trasparente	Pubblicazione sul sito	31 maggio 2014
Inserimento dei dati già presenti sul sito nelle sottosezioni	Pubblicazione sul sito	31 agosto 2014
Relazione semestrale sullo stato di attuazione del programma	Pubblicazione sul sito	30 settembre 2014
Creazione misuratori di soddisfazione degli utenti	Creazione e pubblicazione sul sito	31 dicembre 2014
Misure interne di promozione della cultura della trasparenza	Adozione della misura	31 dicembre 2014
Relazione riassuntiva sullo stato di attuazione del programma	Pubblicazione sul sito e trasmissione OIV	31 dicembre 2014

Per il 2015 ed il 2016 possono essere ipotizzate

- organizzazione delle "Giornate della trasparenza", come appuntamenti nel corso dei quali l'amministrazione potrà illustrare e discutere con i cittadini e le organizzazioni maggiormente rappresentative i principali temi dell'azione amministrativa, puntando a raccogliere suggerimenti (sia scritti che verbali) da utilizzare per la rielaborazione annuale del piano della performance e per il miglioramento dei propri livelli qualitativi. Si intende così rafforzare un processo partecipativo che rappresenta un'importante apertura alla collaborazione ed al confronto con la società locale;
- per quanto riguarda il coinvolgimento di soggetti portatori di interessi, si prevedono iniziative (attraverso, per esempio, la predisposizione di questionari, opuscoli, ecc.) finalizzate al coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, affinché gli stessi possano collaborare con l'Amministrazione per individuare le aree a maggior richiesta di trasparenza, contribuire a rendere più facile la reperibilità e l'uso delle informazioni contenute nel sito, nonché dare suggerimenti per l'aumento della trasparenza e integrità, così che possano contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'Ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione;
- nell'ambito organizzativo interno, l'Ente intende programmare specifiche azioni che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza. Si tratta in particolare di una serie di interventi, volti a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e dall'altro finalizzate ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione dell'Ente e dei suoi comportamenti, siano essi relativi ai documenti amministrativi o alla prassi ed all'azione dello stesso;

- individuazione di garanzie di tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati introducendo in ogni contenuto informativo la data di pubblicazione e l'indicazione dell'area che ha creato quel contenuto informativo;
- individuazione dei sistemi di archiviazione o eliminazione delle informazioni e dei dati superati o non più significativi;
- individuazione dei criteri di pubblicazione in ordine ai documenti contenenti dati coperti da privacy, individuando modalità che tutelino l'anonimato;
- redazione di uno schema di bilancio in forma semplificata, al fine di rendere maggiormente trasparente l'impiego e l'utilizzo delle risorse economiche dell'Ente;
- incontri con il personale dell'Ente volti a illustrare le modalità di redazione dei dati e documenti da pubblicare, al fine di garantire la qualità ed usabilità degli stessi, affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni in essi contenute e se ne possa apprendere il significato;
- Sul sito web dell'amministrazione comunale dovrà essere pubblicato con aggiornamento in tempo reale l'elenco di tutti i pagamenti di qualsiasi importo effettuati dall'ente a qualsiasi titolo a favore di persone, professionisti, imprese ed enti privati, secondo il principio di flessibilità totale ed in base a quanto previsto dal piano comunale triennale della corruzione;

Accesso Civico

Una delle principali novità introdotte dal decreto legislativo 33/2013 è quella dell'istituto dell'accesso civico.

Le prescrizioni di pubblicazione previste dal decreto legislativo 33/2013 sono obbligatorie, sicché nei casi in cui l'Amministrazione abbia omissa la pubblicazione degli atti, sorge in capo al cittadino il diritto di richiedere ed ottenere l'accesso agli atti medesimi non pubblicati.

La richiesta di accesso agli atti non è sottoposta ad alcuna motivazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza.

L'Amministrazione Comunale pubblicherà per assicurare l'efficacia di tale istituto nella sezione "Amministrazione Trasparente" gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare la richiesta di accesso civico e di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative alla modalità di esercizio di tale diritto;

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'istituto, le funzioni relative all'accesso civico potranno essere delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al Responsabile stesso.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
Fto. Dott. Landi Luigi

Il Segretario Comunale
fto. dr. ssa Francesca Trojsi

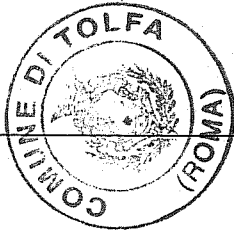
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del comune, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

2 APR. 2014

li 2 APR. 2014

Il responsabile del servizio
fto. Franco Morra



E' copia conforme all'originale

Li

Il Segretario Comunale
dr. ssa Francesca Trojsi

2 APR. 2014

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione ,ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267,essendo trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione , è divenuta esecutiva il giorno:

non essendo pervenute richieste di invio a controllo

non essendo soggetta a controllo

li

Il Segretario comunale

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del responsabile del servizio, resa a mente dell'art. 8 del vigente statuto comunale , la avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del comune nei modi di legge.

li

Il Segretario comunale
